



Zurich Investments Life Spa
Bilancio Fondo Pensione Aperto
Zurich Contribution
2023

**ZURICH CONTRIBUTION
RENDICONTO 2023
RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Il “Fondo Pensione aperto Zurich Contribution” è stato, come noto, istituito dal Consiglio di Amministrazione di “Minerva Vita S.p.A.” (oggi “Zurich Investments Life S.p.A.”) in data 22 ottobre 1998 ed è stato iscritto nell’apposito Albo tenuto presso la Commissione di Vigilanza sui fondi pensione (COVIP) in data 7 ottobre 1998 al n. 37.

Il primo deposito del Prospetto Informativo del fondo presso l’Archivio-Prospetti della CONSOB è avvenuto in data 11 marzo 1999 al numero 4474 e l’effettivo inizio dell’esercizio dell’attività è avvenuto il 7 aprile 1999.

Valutazione dell’andamento della gestione previdenziale

L’attività di raccolta delle adesioni è avvenuta per il tramite prevalente degli Agenti.

I risultati conseguiti in termini di raccolta sono sintetizzati nella tabella che segue:

Adesioni raccolte e contributi versati

Nuove adesioni raccolte nel 2023	Contributi versati nel 2023	Commissioni a carico degli Aderenti incassate nel 2023	Contributi investiti nel 2023
79	4.272.667,21	8.151,08	4.264.516,13

Le preferenze accordate dagli Aderenti ai diversi comparti di investimento sono risultate le seguenti:

Adesioni raccolte e patrimonio netto per comparto di investimento

Comparto di investimento	Nuove adesioni raccolte nel 2023	Nuove adesioni raccolte nel 2023 (%)	Adesioni in essere al 31/12/2023	Adesioni in essere al 31/12/2023 (%)	Ammontare netto del patrimonio al 31/12/2023
Dinamica	32	40,51%	863	39,84%	21.457.173,08
Conservativa	10	12,65%	288	13,29%	4.477.473,93
Garantita	37	46,84%	1.015	46,87%	20.648.574,38
Totale	79	100,00%	2.166	100,00%	46.583.221,39

Nei dati sopra riportati sono comprese le adesioni effettuate su base collettiva per un totale di 549.525,23 euro di contribuzioni

Le 47 uscite osservate nel 2023 per riscatto dell'Aderente, per un importo pari a 1.399.242,77 euro, sono state liquidate agli aventi diritto.

I 21 trasferimenti osservati nel 2023, per un importo pari a 514.691,93 euro, sono stati liquidati.

I dati sopra riportati non considerano le uscite per operazioni di switch.

Descrizione della politica di gestione seguita

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2023 per la "**Linea Garantita**" può essere schematizzata nel modo seguente.

E' prevalso l'acquisto di ETF armonizzati monetari o governativi europei con duration breve;

Nel valutare, le performance ottenute nel corso del 2023, vanno tenute presenti le seguenti considerazioni, alcune di carattere generale, altre specifiche delle singole linee.

Il Fondo Pensione ha una massa patrimoniale gestita che permette alla gestione finanziaria di costruire portafogli pienamente efficienti se si utilizzano non solo singoli titoli, ma anche ETF ed altri OICR, che consentono di raggiungere un livello di diversificazione compatibile con una prudente gestione del rischio sia in senso assoluto, sia rispetto al benchmark.

Nel 2023 si è investito prevalentemente in ETFs, per una gestione mirata a favorire l'interesse dei clienti in termini di costi e di performance.

La durata media finanziaria del comparto obbligazionario Euro è stata mantenuta generalmente allineata a quella del benchmark. Gli eventuali scostamenti di duration rispetto al benchmark e rispetto alla posizione espressa sopra sono stati decisi tatticamente al fine di trarre opportunità derivanti dal possibile movimento dei tassi di interesse.

Nel 2023 è iniziata una fase di mercato caratterizzata da elevata volatilità dei rendimenti dei titoli di Stato dell'area dell'Euro, unitamente a uno scenario di inflazione in discesa.

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2023 per la "**Linea Conservativa**" può essere schematizzata nel modo seguente.

E' prevalso l'acquisto di ETF armonizzati monetari, di governativi denominati in dollari e di governativi europei con duration breve;

Nel valutare, le performance ottenute nel corso del 2023, vanno tenute presenti le seguenti considerazioni, alcune di carattere generale, altre specifiche delle singole linee.

Il Fondo Pensione ha una massa patrimoniale gestita che permette alla gestione finanziaria di costruire portafogli pienamente efficienti se si utilizzano non solo singoli titoli, ma anche ETF ed altri OICR, che consentono di raggiungere un livello di diversificazione compatibile con una prudente gestione del rischio sia in senso assoluto, sia rispetto al benchmark.

Nel 2023 si è investito prevalentemente in ETFs, per una gestione mirata a favorire l'interesse dei clienti in termini di costi e di performance.

La durata media finanziaria del comparto obbligazionario Euro è stata mantenuta allineata a quella del benchmark. Gli eventuali scostamenti di duration rispetto al benchmark e rispetto alla posizione espressa sopra sono stati decisi tatticamente al fine di trarre opportunità derivanti dal possibile movimento dei tassi di interesse.

Nel 2023 è iniziata una fase di mercato caratterizzata da elevata volatilità dei rendimenti dei titoli di Stato dell'area dell'Euro, unitamente a uno scenario di inflazione in discesa. Relativamente agli investimenti denominati in valute diverse dall'Euro, si è indebolito nei confronti delle principali valute dei mercati sviluppati. Non sono state attuate coperture del rischio di cambio.

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2023 per la "Linea Dinamica" può essere schematizzata nel modo seguente.

Gli investimenti sono stati impostati prevalentemente verso ETF e/o altri OICR armonizzati obbligazionari ed ETF armonizzati azionari con esposizione globale.

Nel valutare, le performance ottenute nel corso del 2023, vanno tenute presenti le seguenti considerazioni, alcune di carattere generale, altre specifiche delle singole linee.

Il Fondo Pensione ha una massa patrimoniale gestita che permette alla gestione finanziaria di costruire portafogli pienamente efficienti se si utilizzano non solo singoli titoli, ma anche ETF ed altri OICR, che consentono di raggiungere un livello di diversificazione compatibile con una prudente gestione del rischio sia in senso assoluto, sia rispetto al benchmark.

Nel 2023 si è investito prevalentemente in ETFs, per una gestione mirata a favorire l'interesse dei clienti in termini di costi e di performance.

La durata media finanziaria del comparto obbligazionario Euro è stata mantenuta generalmente allineata a quella del benchmark. Gli eventuali scostamenti di duration rispetto al benchmark e rispetto alla posizione espressa sopra sono stati decisi tatticamente al fine di trarre opportunità derivanti dal possibile movimento dei tassi di interesse.

Nel 2023 è iniziata una fase di mercato caratterizzata da elevata volatilità dei rendimenti dei titoli di Stato dell'area dell'Euro, unitamente a uno scenario di inflazione in discesa.

Relativamente agli investimenti denominati in valute diverse dall'Euro, si è indebolito nei confronti delle principali valute dei mercati sviluppati. Non sono state attuate coperture del rischio di cambio.

Il sovrappeso del comparto azionario ha contribuito positivamente alla performance. Si precisa che l'utilizzo prevalente di ETF azionari ha permesso di assumere un'esposizione ai singoli settori merceologici ed ai singoli Paesi in linea con il benchmark, limitando rischi attivi eccessivi su singoli settori o Paesi conseguente decremento sulla performance.

A completare quanto sopra esposto si riportano di seguito i risultati raggiunti, al netto ed al lordo delle commissioni di gestione e delle spese del responsabile del fondo, nel corso dell'anno 2023, nel corso del biennio 2022-2023, nonché nell'intero periodo di effettiva attività:

ANNO 2023	DINAMICA	CONSERVATIVA	GARANTITA
Rendimento del comparto al netto degli oneri a carico del Fondo	10,38%	3,45%	3,52%
Rendimento del comparto al lordo degli oneri a carico del Fondo	11,47%	4,37%	4,42%

BIENNIO 2022-2023	DINAMICA	CONSERVATIVA	GARANTITA
Rendimento del comparto al netto degli oneri a carico del Fondo	-3,20%	-10,50%	-5,79%
Rendimento del comparto al lordo degli oneri a carico del Fondo	-1,36%	-8,83%	-4,14%

INTERO PERIODO DI EFFETTIVA ATTIVITA'	DINAMICA	CONSERVATIVA	GARANTITA
Rendimento del comparto al netto degli oneri a carico del Fondo	96,40%	33,70%	36,66%
Rendimento del comparto al lordo degli oneri a carico del Fondo	123,63%	50,24%	49,73%

Qui di seguito si riportano i risultati raggiunti dai benchmarks (al lordo degli oneri fiscali) nel corso dell'anno 2023, nel corso del biennio 2022-2023 e negli interi diversi periodi di effettiva attività dei tre comparti di investimento del fondo:

ANNO 2023	DINAMICA	CONSERVATIVA	GARANTITA
Rendimento del benchmark	14,82%	4,26%	4,96%
BIENNIO 2022-2023	DINAMICA	CONSERVATIVA	GARANTITA
Rendimento del benchmark	-0,46%	-11,15%	-5,21%
INTERO PERIODO DI EFFETTIVA ATTIVITA'	DINAMICA	CONSERVATIVA	GARANTITA
Rendimento del benchmark	243,33%	109,86%	96,21%

Allo scopo di permettere una sintetica valutazione della rischiosità degli investimenti, si riportano le deviazioni standard dei risultati raggiunti dai comparti di investimento e dai benchmarks, nell'intero periodo di attività dei comparti di investimento, nel corso del biennio 2022-2023 e nel corso del solo anno 2023:

	DINAMICA	CONSERVATIVA	GARANTITA
Deviazione standard della performance dei Benchmarks da inizio attività a dicembre 2023	10,70%	4,27%	2,79%
Deviazione standard della performance netta del comparto di investimento da inizio attività a dicembre 2023	8,77%	5,12%	2,87%
Deviazione standard della performance dei Benchmarks da gennaio 2022 a dicembre 2023	12,75%	6,85%	4,55%
Deviazione standard della performance netta del comparto di investimento da gennaio 2022 a dicembre 2023	10,56%	5,27%	3,49%
Deviazione standard della performance dei Benchmarks da gennaio a dicembre 2023	9,29%	5,16%	3,31%
Deviazione standard della performance netta del comparto di investimento da gennaio a dicembre 2023	8,38%	4,45%	2,87%

La deviazione standard di una serie di valori, come noto, misura il loro scostamento dal valor medio rilevato nel periodo di osservazione e nel caso in questione consente quindi di avere una indicazione sulla variabilità dei rendimenti: più alta è la deviazione standard, maggiore risulta essere la variabilità dei valori, e dunque la rischiosità.

Il confronto della deviazione standard tra i diversi comparti di investimento permette quindi di valutarne, anche in termini quantitativi, il diverso profilo di rischio.

Il comparto “Linea Garantita” offre comunque una garanzia di rendimento minimo che annulla la rischiosità legata ad eventuali andamenti negativi delle performances che fossero concomitanti con il verificarsi del diritto alla garanzia, e cioè in caso di prestazione pensionistica, di morte o di invalidità.

Il confronto, per lo stesso comparto, tra la deviazione standard della performance del comparto e la deviazione standard della performance del relativo benchmark permette di comparare il livello di rischiosità assunto dalla Società con quello medio di quella tipologia di investimenti.

Valutazione dell’andamento della gestione amministrativa

Le procedure di raccolta delle adesioni e di gestione amministrativa delle stesse hanno confermato, anche nel corso dell’anno 2023, un buon grado di affidabilità.

I costi complessivamente sostenuti dagli Aderenti nel corso del 2023, direttamente od indirettamente, sono riassunti nelle tabelle che seguono:

Oneri direttamente a carico dell’Aderente

Tipologia	Importo pro capite	Importo complessivo	Incidenza sui contributi complessivi
Commissione una tantum	51,65 euro per adesioni individuali Importo ridotto per adesioni collettive	4854,93	0,1136%
Commissione di riscatto	51,65 euro	351,65	0,0082%
Commissione di trasferimento	51,65 euro	1.033,00	0,0242%
Commissione di prestazioni		1.911,50	0,0447%
Totale		8.151,08	

Oneri a carico del fondo (indirettamente a carico dell’Aderente)

Tipologia	Importo percentuale annuo	Importo complessivo	Incidenza sul patrimonio medio
	• 1,05% per il comparto “linea Dinamica”	• 211.165 euro per il comparto “linea Dinamica”	• 1,04% per il comparto “linea Dinamica”

Commissione di gestione (al lordo dello storno commissioni – rebates)	<ul style="list-style-type: none"> • 0,95 % per il comparto "linea Conservativa" • 0,90 % per il comparto "linea Garantita" 	<ul style="list-style-type: none"> • 39.953 euro per il comparto "linea Conservativa" • 178.503 euro per il comparto "linea Garantita" 	<ul style="list-style-type: none"> • 0,93 % per il comparto "linea Conservativa" • 0,89% per il comparto "linea Garantita"
Commissione del responsabile del fondo		<ul style="list-style-type: none"> • 2.790 euro per il comparto "linea Dinamica" • 624 euro per il comparto "linea Conservativa" • 2.928 euro per il comparto "linea Garantita" 	<ul style="list-style-type: none"> • 0,01% per il comparto "linea Dinamica" • 0,01% per il comparto "linea Conservativa" • 0,01% per il comparto "linea Garantita"
Commissioni di negoiazione	Non predeterminabile	0% euro per tutti i comparti	0% per tutti i comparti
Totale		<ul style="list-style-type: none"> • 213.955 euro per il comparto "linea Dinamica" • 40.578 euro per il comparto "linea Conservativa" • 181.432 euro per il comparto "linea Garantita" 	<ul style="list-style-type: none"> • 1,05 % per il comparto "linea Dinamica" • 0,94 % per il comparto "linea Conservativa" • 0,90 % per il comparto "linea Garantita"

Le commissioni di gestione sono considerate al lordo delle commissioni di gestione gravanti sugli OICR sottostanti ai comparti e retrocesse ai comparti stessi come da seguente dettaglio:

Comparto "Linea Dinamica"	€	27.872
Comparto "Linea Conservativa"	€	3.944
Comparto "Linea Garantita"	€	10.710

Oneri fiscali sostenuti dal Fondo nell'anno 2023

Oneri fiscali	DINAMICA	CONSERVATIVA	GARANTITA
€	468.986	15.052	89.711

Conflitti di interesse

Si conferma che mai sono sussistite condizioni tali da determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse o modalità di gestione delle risorse stesse non conformi all'esclusivo interesse degli Aderenti.

Eventi rilevanti verificatisi durante l'esercizio

Delibera del 18 gennaio 2023 (G.U. 9 marzo 2023, n.58) Determinazione della misura, dei termini e delle modalità di versamento del contributo dovuto alla COVIP da parte delle forme pensionistiche complementari nell'anno 2023, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Circolare del 21 luglio 2023, prot. n. 3511/23: Regolamento (UE) 2022/1917 e Decisione (UE) 2022/1921 della BCE relativi alle procedure di infrazione nel caso di inosservanza degli obblighi segnaletici di cui al Regolamento (UE) 2018/231 della BCE.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo un anno volatile caratterizzato dalla discesa dell'inflazione, dei tassi di interesse e dell'ascesa dell'azionario, il 2024 si preannuncia come un altro anno sfidante, dove gli investitori, le imprese e i consumatori si misureranno contro gli effetti delle recenti misure di politica fiscale e monetaria.

Nel corso dell'anno, potremmo vedere le banche centrali riprendere politiche monetarie accomodanti per sostenere un'economia indebolita da anni di lotta all'inflazione. I dubbi riguardano quando le banche centrali inizieranno a tagliare e quanti saranno i tagli. Questo vale sia per l'Europa che per gli Stati Uniti. Le attese degli economisti sono orientate verso il cosiddetto soft landing, ovvero un lieve rallentamento dell'economia globale, andando quindi a scongiurare una recessione profonda.

In questo scenario, le banche centrali probabilmente cominceranno a rivedere la politica sui tassi di interesse attorno alla metà del 2024, il che potrebbe supportare l'andamento delle asset class. Rimane da monitorare comunque l'andamento della lotta all'inflazione nel corso dell'anno.

Il dollaro USA riprenderà probabilmente ad indebolirsi quando la FED inizierà a tagliare i tassi di interesse. Questa svolta sul dollaro potrà contribuire alla ripresa della fiducia degli investitori e sarà positiva per materie prime ed eventualmente per i mercati emergenti. Nonostante il recente andamento positivo, gli le azioni europee potrebbero sottoperformare quelle americane a causa di una maggior debolezza evidenziata dall'economia del Vecchio Continente. La Cina, invece, sembra ancora alle prese con la deflazione e con il deleveraging dell'economia.

Milano, 19 marzo 2024

p.p. il Consiglio di Amministrazione



Il Responsabile del Fondo

Stefano Toscano



ZURICH CONTRIBUTION

Sede in Milano - Via Benigno Crespi, 23
Iscrizione Albo Fondi Pensione n° 37 del 09/12/1998

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023 - COMPARTO "LINEA DINAMICA"

	ESERCIZIO IN CORSO 31.12.2023	ESERCIZIO PRECEDENTE 31.12.2022
10 Investimenti	21.407.259	17.819.935
a) Depositi bancari	432.589	451.652
b) Crediti per operazioni di pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali		
d) Titoli di debito quotati		
e) Titoli di capitale quotati		
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	20.974.670	17.368.284
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi		
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria		
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
30 Crediti di imposta	69.498	538.484
TOTALE ATTIVITA'	21.476.756	18.358.419
10 Passività della gestione previdenziale		
a) Debiti della gestione previdenziale		
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30 Passività della gestione finanziaria	19.583	14.099
a) Debiti per operazioni di pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi		
d) Altre passività della gestione finanziaria	19.583	14.099
40 Debiti di imposta		
TOTALE PASSIVITA'	19.583	14.099
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	21.457.173	18.344.321
CONTI D'ORDINE	579.336	642.485
Sottoscrizioni pervenute da imputare ai comparti	456.340	531.936
Contributi da ricevere	122.996	110.549
Impegni relativi alle prestazioni accessorie		

p.p. Il Consiglio di Amministrazione



ZURICH CONTRIBUTION
Sede in Milano - Via Benigno Crespi, 23
Iscrizione Albo Fondi Pensione n° 37 del 09/12/1998

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2023 -COMPARTO "LINEA DINAMICA"

	ESERCIZIO IN CORSO 31.12.2023	ESERCIZIO PRECEDENTE 31.12.2022
10 Saldo della gestione previdenziale	1.129.939	230.568
a) Contributi per le prestazioni	2.007.600	1.883.330
b) Anticipazioni	-128.864	-148.833
c) Trasferimenti e riscatti	-748.797	-1.503.929
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale		
f) Premi per prestazioni accessorie		
20 Risultato della gestione finanziaria	2.637.983	-2.965.810
a) Dividendi e interessi	15.018	2.017
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.622.965	-2.967.827
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni di PCT		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	-186.083	-173.298
a) Società di gestione	-186.083	-173.298
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	3.581.839	-2.908.539
50 Imposta sostitutiva	-468.986	538.484
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	3.112.852	-2.370.055

p.p.  Consiglio di Amministrazione

**RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2023 E
NOTA INTEGRATIVA
DEL FONDO PENSIONE APERTO ZURICH CONTRIBUTION
COMPARTO LINEA DINAMICA**

Il rendiconto al 31 dicembre 2023 è redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito definito “Decreto”) ed alle successive modificazioni ed integrazioni, che disciplinano le forme pensionistiche complementari.

Nella redazione del rendiconto sono state rispettate le disposizioni stabilite dalle delibere della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002 relative alla predisposizione degli schemi obbligatori ed ai contenuti del rendiconto, della nota integrativa e delle norme relative all’approvazione del rendiconto dei fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità. Ciò in applicazione di quanto stabilito ai sensi dell’art.17, comma 2, lettera g) del predetto Decreto Legislativo.

Il rendiconto è stato predisposto altresì nel rispetto delle vigenti norme civilistiche ove applicabili, fiscali e di quelle specifiche del settore di attività, integrato dai principi contabili di specifico riferimento.

Il rendiconto dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa.

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

La presente Nota Integrativa pone in evidenza i seguenti aspetti:

- A. Caratteristiche strutturali del Fondo pensione;
- B. Criteri di valutazione;
- C. Criteri di riparto dei costi comuni alle fasi di accumulo ed erogazione ed ai diversi comparti;
- D. Criteri e procedure utilizzate per la stima degli oneri e dei proventi, nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo pensione;
- E. Indicazione delle categorie, comparti o gruppi di lavoratori o di imprese iscritti al Fondo pensione.

Ogni parte della nota è articolata a sua volta in sezioni.

Nel rendiconto e nella Nota Integrativa i valori sono esposti in unità di Euro, se non diversamente stabilito.

I valori dell'esercizio sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Il rendiconto è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Il rendiconto è sottoposto all'esame della società di revisione EY S.p.A. con sede legale in Via Meravigli 12, 20123 Milano, in esecuzione dell'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2020 per il periodo 2021 - 2029.

PARTE A – CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL FONDO

Sezione 1) – INFORMAZIONI GENERALI

“ZURICH CONTRIBUTION – Fondo pensione aperto”, di seguito definito “Fondo”, è un Fondo pensione aperto istituito ai sensi dell’art. 12 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito definito Decreto), e successive modificazioni e integrazioni.

La Zurich Investments Life S.p.A. (di seguito definita “Compagnia”), esercita l’attività di gestione del Fondo con effetto dal 07 ottobre 1998, previa autorizzazione rilasciata dalla “COVIP” d’intesa con l’ISVAP con provvedimento del 07 ottobre 1998. Con medesimo provvedimento la COVIP ha approvato il Regolamento del Fondo.

Tale Fondo, iscritto all’Albo tenuto dalla COVIP al n. 37, opera in regime di contribuzione definita ed ha lo scopo esclusivo di erogare agli iscritti trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio.

L’entità delle prestazioni pensionistiche è determinata secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione.

L’attività di raccolta delle adesioni al Fondo è disciplinata dalle istruzioni emanate dall’Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS) come da Circolare n. 350 D del 15 dicembre 1998.

Contribuzione

L’Aderente determina liberamente la misura della contribuzione.

Per i lavoratori la misura minima e le modalità della contribuzione devono rispettare quanto eventualmente stabilito dai contratti e dagli accordi collettivi, anche aziendali.

Per i lavoratori dipendenti la contribuzione al Fondo può consistere, anche esclusivamente, nei flussi di TFR in maturazione. Qualora il lavoratore decida di versare la contribuzione prevista a suo carico e abbia diritto, in base ad accordi collettivi, anche aziendali, a un contributo del datore di lavoro, detto contributo affluirà al Fondo nei limiti e alle condizioni stabilite nei predetti accordi. Resta inteso che il datore di lavoro può comunque decidere di contribuire al Fondo, anche in assenza di tali accordi.

L'Aderente ha facoltà di sospendere la contribuzione, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, l'obbligo di versamento del TFR maturando eventualmente conferito.

La sospensione non comporta la cessazione della partecipazione al Fondo, con possibilità di riattivazione della contribuzione in qualsiasi momento.

Infine l'Aderente può decidere di proseguire la contribuzione al Fondo oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza, a condizione che alla data del pensionamento possa far valere almeno un anno di contribuzione a favore delle forme di previdenza complementare.

Prestazioni, trasferimenti e riscatti

1) Prestazioni pensionistiche

Il Fondo prevede a favore degli aderenti le seguenti prestazioni pensionistiche:

- a) pensione complementare di vecchiaia, al compimento dell'età pensionabile stabilita nel regime obbligatorio di appartenenza, con un minimo di cinque anni di iscrizione alle forme pensionistiche complementari. L'Aderente che decide di proseguire volontariamente la contribuzione ha la facoltà di determinare autonomamente il momento di fruizione delle prestazioni pensionistiche. Per i soggetti non titolari di reddito di lavoro o di impresa si considera età pensionabile quella vigente nel regime obbligatorio di base;
- b) pensione complementare di anzianità, per la quale sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione alle forme pensionistiche complementari maturati dall'Aderente per i quali lo stesso non abbia esercitato il riscatto totale della posizione individuale.

L'Aderente ha facoltà di richiedere che le prestazioni siano erogate con un anticipo massimo di cinque anni rispetto alla maturazione dei requisiti per l'accesso alle prestazioni del regime obbligatorio di appartenenza, in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, o in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo.

L'Aderente ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica sotto forma di capitale nel limite del 50 per cento della posizione individuale maturata. Da tale computo sono detratte le somme erogate a titolo di anticipazione per le quali non si sia provveduto al reintegro. Qualora l'importo che si ottiene convertendo in rendita vitalizia immediata annua senza reversibilità a favore dell'Aderente il 70 per cento della posizione individuale maturata risulti inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335, l'Aderente può optare per la liquidazione in capitale dell'intera posizione maturata.

L'Aderente che, sulla base della documentazione prodotta, risulta assunto antecedentemente al 29 aprile 1993, ed entro tale data ha aderito a forme pensionistiche complementari istituite alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421, può richiedere la liquidazione dell'intera prestazione pensionistica complementare in capitale.

Inoltre l'Aderente che abbia maturato il diritto alla prestazione ed intenda esercitarlo può trasferire la propria posizione presso altra forma pensionistica complementare, per avvalersi delle condizioni di erogazione della rendita praticate da quest'ultima.

Le prestazioni pensionistiche sono sottoposte agli stessi limiti di cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità in vigore per le pensioni a carico degli istituti di previdenza obbligatoria.

2) Erogazione della rendita vitalizia

A seguito dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, all'Aderente è erogata una rendita vitalizia immediata calcolata in base alla posizione individuale maturata, al netto della eventuale quota di prestazione da erogare sotto forma di capitale.

L'Aderente in luogo della rendita vitalizia immediata, può richiedere l'erogazione delle prestazioni nella forma di seguito indicata:

a) rendita vitalizia reversibile: detta rendita è corrisposta all'Aderente finchè è in vita e successivamente, in misura totale o per quota scelta dall'Aderente stesso, alla persona da lui designata;

b) rendita certa e successivamente vitalizia: detta rendita è corrisposta per i primi cinque anni all'iscritto o, in caso di suo decesso, alla persona da lui designata. Successivamente se l'iscritto è ancora in vita viene corrisposta allo stesso una rendita vitalizia.

I coefficienti di trasformazione e le condizioni e modalità di erogazione delle rendite, riportati nel regolamento del Fondo, possono essere successivamente variati, nel rispetto della normativa in materia di stabilità delle compagnie di assicurazione e delle relative disposizioni applicative emanate dall'IVASS.

In ogni caso tali modifiche non si applicano ai soggetti, già aderenti alla data di introduzione delle modifiche stesse, che esercitano il diritto alla prestazione pensionistica nei tre anni successivi.

3) Trasferimento e riscatto della posizione individuale

L'Aderente può trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare decorso un periodo minimo di due anni di partecipazione al Fondo.

Tuttavia anche prima del periodo minimo di permanenza l'Aderente può:

- a) trasferire la propria posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare, alla quale acceda in relazione alla nuova attività lavorativa;
- b) riscattare il 50 per cento della posizione individuale maturata, in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi, ovvero in caso di ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni, ordinaria o straordinaria;
- c) riscattare l'intera posizione individuale maturata, in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo e a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi. Il riscatto non è tuttavia consentito ove tali eventi si verificano nel quinquennio precedente la maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari;

d) riscattare l'intera posizione individuale maturata, ai sensi dell'art.14, comma 5 del Decreto, ovvero trasferirla ad altra forma pensionistica complementare, qualora vengano meno i requisiti di partecipazione al Fondo stabiliti dalle fonti che dispongono l'adesione su base collettiva.

Nei casi previsti ai punti a), c) e d) l'Aderente, in luogo dell'esercizio dei diritti di trasferimento e di riscatto può proseguire la partecipazione al Fondo, anche in assenza di contribuzione.

Nel caso di decesso prima dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, la posizione individuale è riscattata dagli eredi ovvero dai diversi beneficiari designati dall'Aderente, siano essi persone fisiche o giuridiche.

In mancanza di tali soggetti, la posizione individuale resta acquisita dal Fondo.

La Compagnia una volta accertata la sussistenza dei requisiti, provvede al trasferimento o al riscatto della posizione con tempestività, e comunque entro il termine massimo di sei mesi dalla ricezione della comunicazione di esercizio della facoltà.

4) Anticipazioni

Un'anticipazione della posizione individuale maturata può essere richiesta dall'Aderente nei seguenti casi e misure:

a) in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75 per cento, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie ed interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;

b) decorsi otto anni di iscrizione a forme pensionistiche complementari, per un importo non superiore al 75 per cento, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per sé o per i figli, per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c), d) del comma 1 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

c) decorsi otto anni di iscrizione a forme pensionistiche complementari, per un importo non superiore al 30 per cento, per la soddisfazione di ulteriori sue esigenze.

In ogni caso, le somme complessivamente percepite a titolo di anticipazione non possono eccedere il 75 per cento della posizione individuale maturata, incrementata delle anticipazioni percepite e non reintegrate.

Le somme percepite a titolo di anticipazione possono essere reintegrate, a scelta dell'Aderente e in qualsiasi momento.

Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per esercitare il diritto all'anticipazione, sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione a forme pensionistiche complementari maturati dall'Aderente, per i quali lo stesso non abbia esercitato il diritto di riscatto totale della posizione individuale.

Spese

1. L'iscrizione al Fondo prevede le seguenti spese:

a) spese da sostenere all'atto dell'adesione: una commissione “una tantum” a carico dell'Aderente pari a 51,65 euro.

b) spese relative alla fase di accumulo: indirettamente a carico dell'Aderente e che incidono sul comparto. Tali spese consistono in una commissione di gestione pari ad una percentuale applicata mensilmente sul patrimonio e differenziata in funzione dello specifico comparto di investimento.

- 0,90% per il comparto linea Garantita (di cui 0,09% per la garanzia di risultato);

- 0,95% per il comparto linea Conservativa;

- 1,05% per il comparto linea Dinamica.

Sono inoltre a carico del comparto, per quanto di competenza, le imposte e tasse, le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo e gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il “contributo di vigilanza” dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge. Sono altresì a carico del comparto le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile e dell'Organismo di sorveglianza, salva diversa decisione della Compagnia.

Sul comparto non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di O.I.C.R. acquistati, né le commissioni di gestione applicate all'O.I.C.R. stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

c) spese collegate all'esercizio di prerogative individuali:

c. 1) 51,65 Euro in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica;

c. 2) 51,65 Euro in caso di riscatto della posizione individuale.

d) Spese relative alla fase di erogazione delle rendite.

L'importo delle spese sopra indicate può essere ridotto nei casi di adesione su base collettiva e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti.

Tutte le spese ed oneri non individuati nei punti di cui sopra risultano a carico della Compagnia.

Gestione del Patrimonio

Gli strumenti finanziari ed i valori del Fondo costituiscono patrimonio separato ed autonomo sia rispetto al patrimonio della Compagnia, sia a quello degli altri fondi gestiti, sia a quello degli Aderenti.

Il patrimonio del Fondo è destinato all'erogazione delle prestazioni pensionistiche agli Aderenti. Su di esso non sono ammesse azioni esecutive né da parte dei creditori della Compagnia o di rappresentanti di questa, né dei creditori degli Aderenti o di loro rappresentanti. Il patrimonio del Fondo non può essere coinvolto nelle procedure concorsuali che riguardino la Compagnia.

Il Fondo è articolato in 3 comparti, come di seguito specificati:

Comparto linea Garantita: caratterizzato da un profilo di rischio basso (questo comparto è destinato al conferimento tacito del TFR);

Comparto linea Conservativa: caratterizzato da un profilo di rischio medio-basso;

Comparto linea Dinamica: caratterizzato da un profilo di rischio medio-alto.

L'Aderente, all'atto dell'adesione, sceglie il comparto in cui far confluire i versamenti contributivi, scelta che può successivamente variare nel rispetto del periodo minimo di un anno di permanenza nel comparto. Tale limite non opera con riguardo al TFR conferito tacitamente.

La Compagnia effettua l'investimento delle risorse del Fondo nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabiliti dalla normativa vigente e dal regolamento del Fondo, assumendo a riferimento l'esclusivo interesse degli Aderenti.

La Compagnia può effettuare l'investimento delle risorse in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, di seguito denominati "O.I.C.R.", purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli dei comparti del Fondo che ne prevedono l'acquisizione. Si intendono per O.I.C.R. gli organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE e i fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi di diritto italiano.

Ferma restando la responsabilità della Compagnia, essa può affidare a soggetti di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b), c) del Decreto in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, comma 4 del Decreto l'esecuzione di specifici incarichi di gestione.

In conformità e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente il Fondo adotta, per ogni comparto, parametri oggettivi e confrontabili per la valutazione dei risultati di gestione.

La politica di investimento dei singoli comparti è la seguente:

Comparto linea Garantita, caratterizzato dalla presenza di una garanzia di risultato.

Questo comparto è caratterizzato da un profilo di rischio basso ed attua una politica di investimento orientata prevalentemente verso i titoli di debito, di breve durata residua, denominati in euro.

L'ammontare investito in attività denominate in valuta estera non potrà superare il 20% del patrimonio del comparto.

Non è ammesso l'investimento in titoli di capitale.

La politica di investimento del comparto "Linea Garantita" si prefigge l'obiettivo di realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale.

L'adesione al comparto denominato "Linea Garantita" attribuisce all'Aderente, al verificarsi degli eventi di cui appresso, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione. La garanzia può essere prestata alla Compagnia da soggetti diversi dalla stessa, a ciò abilitati.

L'importo minimo garantito è pari alla somma, maggiorata del 2% su base annua, dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica ed i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

Si precisa che sui contributi netti incassati dal Fondo Pensione fino al 01.03.2006 saranno garantiti i precedenti tassi di interesse minimi del 3% per coloro che hanno aderito a questo comparto del Fondo fino alla data del 14.03.2001, e del 2,5% per coloro che hanno aderito a questo comparto del Fondo a partire dal 15.03.2001.

Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei seguenti casi:

- Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- Riscatto per decesso;
- Riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- Riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
- Trasferimento della posizione individuale in caso di modifiche peggiorative alle condizioni di contratto.

Comparto linea Conservativa, caratterizzato da un profilo di rischio medio-basso.

La politica d'investimento del comparto è diretta ad assicurare una composizione del portafoglio orientata verso titoli di debito, di emittenti italiani ed esteri, denominati prevalentemente in euro.

Non è ammesso l'investimento in titoli di capitale.

Il comparto è investito prevalentemente in valori mobiliari denominati in euro; possono essere inoltre effettuati investimenti in valori mobiliari denominati in valuta estera, nonché in contratti derivati, in quote di O.I.C.R. e di fondi chiusi.

L'esposizione valutaria complessiva non può superare il 30% del patrimonio del comparto.

Comparto linea Dinamica, caratterizzato da un profilo di rischio medio-alto.

La politica di investimento del comparto è diretta ad assicurare una composizione del portafoglio ampiamente diversificata con una prevalenza dei titoli di capitale.

Comparto bilanciato fra titoli di debito e di capitale. L'investimento in titoli di capitale non può superare come limite massimo il 90% del patrimonio del comparto e come limite minimo il 50% del patrimonio del comparto stesso e si attesterà mediamente intorno al 60-70%.

Il patrimonio del comparto è investito sia in valori mobiliari denominati in euro, sia in valori mobiliari denominati in valuta estera; possono essere inoltre effettuati investimenti in contratti derivati, in quote di O.I.C.R. e di fondi chiusi. L'esposizione valutaria non può superare il 30% del patrimonio del comparto.

I **benchmarks** dei tre comparti d'investimento sono i seguenti:

Garantita: 50% ICE BofA Euro Government Index, 50% ICE BofA Italy Treasury Bill Index;

Conservativa: 65% ICE BofA Euro Government Index, 25% ICE BofA Global Government, 10% ICE BofA Euro Treasury Index;

Dinamica: 50% MSCI EMU, 30% ICE BofA Euro Government Index, 15% MSCI World ex EMU, 5% ICE BofA Global Government.

Banca depositaria

La custodia del patrimonio del Fondo è affidata a BNP Paribas S.p.A. - banca depositaria, con sede legale in Milano. Quest'ultima, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare, totalmente o parzialmente, il patrimonio del Fondo presso la Monte Titoli S.p.A., la Gestione Centralizzata di titoli in deposito presso la Banca d'Italia ovvero presso analoghi organismi - italiani ed esteri – che svolgono attività di deposito centralizzato di strumenti finanziari, presso banche italiane ed estere e presso S.I.M. o imprese di investimento che possono detenere strumenti finanziari e disponibilità liquide della clientela.

Sezione 2) – MOVIMENTAZIONE DELLE QUOTE

Dopo aver tracciato le caratteristiche comuni dei tre comparti del Fondo vengono di seguito riportate le informazioni specifiche che si riferiscono al comparto linea Dinamica.

Nella tabella sottostante è indicata la movimentazione delle quote avvenuta nell'esercizio.

Il controvalore delle quote è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

	Numero quote	Valore unitario quota	Controvalore
Saldo 01/01/2023	998.114	18,379	18.344.321
Quote emesse	105.098		2.007.600
Quote annullate	- 45.463		- 877.661
Reddito al netto del saldo della gestione previdenziale			1.982.913
Saldo 31/12/2023	1.057.750	20,286	21.457.173

PARTE B – CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 del Fondo Zurich Contribution – comparto linea Dinamica.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

INVESTIMENTI (voce 10)

La voce è rappresentata da investimenti di cui all'art. 2 del D.Lgs.173/97 e sono valutati al valore corrente, secondo quanto disposto dagli art. 17, 18 e 19 del citato Decreto.

Il criterio di valutazione degli investimenti tiene conto del disposto del comma 8, art. 16 del D.Lgs. 173/97.

La voce è esposta al netto di eventuali fondi rettificativi, peraltro non presenti alla chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui in tale voce fossero ricompresi titoli in valuta differente dall'euro, il cambio utilizzato per contro-valutare gli stessi risulta essere il cambio ufficiale del Paese di riferimento al 31.12.2023.

10a) Depositi bancari

Sono costituiti da conti correnti utilizzati per il versamento dei contributi. Tali disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

10c) Titoli di Stato o emessi da organismi internazionali

Tali categorie di investimenti sono valutate al valore corrente.

Per valore corrente degli investimenti trattati in mercati regolamentati si intende il valore di mercato, vale a dire il valore dell'ultimo giorno di transazione (art.17 D.Lgs. 173/97).

Per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati e per gli altri investimenti il valore corrente è rappresentato dalla stima prudente del loro presumibile valore di realizzo, tenendo conto anche dei relativi prezzi di negoziazione. In questo secondo caso quindi il valore corrente corrisponde al prezzo medio a cui gli investimenti sono stati negoziati l'ultimo giorno dell'esercizio.

10e) Titoli di capitale quotati

I titoli di capitale quotati sono valutati al valore corrente, come definito alla precedente voce 10 c).

10h) Quote di O.I.C.R.

Tale voce include gli investimenti in quote o parti di fondi comuni di investimento mobiliare aperti, di SICAV e di fondi comuni di investimento mobiliare o immobiliare chiusi. Le quote incluse in tale voce di rendiconto sono valutate al valore corrente, come definito alle voci precedenti.

10l) Ratei e risconti attivi

La voce include i ratei di interesse sui depositi bancari e sui titoli di debito, valutati al corso secco, e gli eventuali risconti attivi, determinati in base alla competenza temporale.

GARANZIE DI RISULTATO ACQUISITE/RICONOSCIUTE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI (voce 20)

A titolo di maggior informativa si segnala che, date le caratteristiche del comparto linea Dinamica, non sono previste garanzie di risultato né rilasciate al Fondo (voce 10m) né acquisite e/o riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20).

CREDITI DI IMPOSTA (voce 30)

La voce è rappresentata dal credito per imposta sostitutiva prevista dall'art.17 commi 1 e 2 del Decreto 252/2005 e successivamente modificata dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 secondo la quale i Fondi Pensione sono soggetti all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi che è pari al 12,5% del risultato netto maturato (ai fini fiscali) qualora sia riferibile

alle obbligazioni e ad altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. “white list”, e del 20% sul risultato degli strumenti finanziari non rientranti nella predetta categoria.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (voce 10)

In questa voce figurano le passività imputabili alla gestione previdenziale della fase di accumulo. Sono escluse le passività relative alla fase di erogazione delle prestazioni.

10a) Debiti della gestione previdenziale

Questa voce include i debiti sorti nei confronti degli Aderenti per quote da liquidare.

PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA (voce 30)

30d) Altre passività della gestione finanziaria

La voce in esame è costituita da debiti per commissioni di gestione e da debiti verso banche, al netto del ristorno delle commissioni di gestione gravanti sulle quote di O.I.C.R. eventualmente acquisite dal Fondo.

La voce include inoltre i costi relativi alle spese del Responsabile del fondo.

DEBITI DI IMPOSTA (voce 40)

La voce è rappresentata dal debito per imposta sostitutiva prevista dall'art.17 commi 1 e 2 del Decreto 252/2005 e successivamente modificata dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 secondo la quale i Fondi Pensione sono soggetti all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi che è pari al 12,5% del risultato netto maturato (ai fini fiscali) qualora sia riferibile alle obbligazioni e ad altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. “white list”, e del 20% sul risultato degli strumenti finanziari non rientranti nella predetta categoria.

CONTI D'ORDINE

La voce accoglie l'importo complessivo delle sottoscrizioni pervenute alla data del 31 dicembre in attesa di imputazione al comparto e pertanto non rientranti nella valorizzazione del patrimonio del Fondo pensione e della relativa quota, i contributi da ricevere e gli eventuali impegni relativi alle prestazioni accessorie, e i contributi previsti e non versati.

CONTO ECONOMICO

SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (voce 10)

10a) Contributi per le prestazioni

In questa voce sono iscritti i contributi incassati dal Fondo pensione da accreditare alle posizioni individuali o da destinare al pagamento di premi per prestazioni accessorie e i trasferimenti da altre forme pensionistiche.

10b) Anticipazioni

Questa voce comprende il valore delle quote anticipate sulle adesioni contrattuali collettive o individuali, in base alle casistiche previste dalla normativa e dal regolamento.

10c) Trasferimenti e riscatti

Questa voce comprende il valore delle quote trasferite ad altri comparti del Fondo o ad altri fondi così come il valore delle quote riscattate.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (voce 20)

20a) Dividendi e interessi

Nella voce in esame sono iscritti i dividendi, gli interessi ed i proventi assimilati di competenza dell'esercizio.

20b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie

Tale voce è costituita dai profitti e dalle perdite derivanti dalla negoziazione dei titoli e degli altri strumenti finanziari, ivi incluse le plusvalenze e/o minusvalenze da valutazione.

ONERI DI GESTIONE (voce 30)

30a) Società di gestione

Questa voce comprende l'importo complessivo delle commissioni corrisposte dal Fondo al gestore.

La voce include altresì il ristorno delle commissioni di gestione gravanti sulle quote di O.I.C.R. eventualmente acquisite dal Fondo.

IMPOSTA SOSTITUTIVA (voce 50)

La Legge 190 del 23 dicembre 2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 comma da 621 a 624, ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo di imposta.

L'Organismo di Vigilanza dei Fondi Pensione COVIP è intervenuto con la circolare prot. 158 del 9 gennaio 2015 per stabilire che: "Le nuove disposizioni andranno invece senz'altro applicate a partire dal 1° gennaio 2015 e, in tale ambito, le somme dovute per l'incremento di tassazione sui redditi 2014 saranno pertanto imputate al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione dell'anno." Con riferimento a quanto previsto dalla Legge 190/2014 si è inoltre tenuto conto del disposto della Circolare n° 1389 del 6 marzo 2015 della COVIP.

PARTE C – CRITERI DI RIPARTO DEI COSTI COMUNI ALLE DUE FASI (ACCUMULO ED EROGAZIONE) ED AI DIVERSI COMPARTI

Al 31 dicembre 2023 non vi sono costi comuni ai diversi comparti.

PARTE D – CRITERI E PROCEDURE PER LA STIMA DEGLI ONERI E DEI PROVENTI UTILIZZATI NELLA COMPILAZIONE DEL PROSPETTO DI COMPOSIZIONE E DEL VALORE DEL PATRIMONIO DEL FONDO PENSIONE

Gli oneri ed i proventi sono stati puntualmente rilevati in base al metodo del pro-rata temporis e in base alla competenza economica.

PARTE E – DETTAGLIO DEI SOGGETTI ISCRITTI AL FONDO PENSIONE – COMPARTO LINEA DINAMICA

Dettaglio soggetti iscritti al Fondo pensione distinti in categorie, comparti o gruppi di lavoratori o di imprese e distinti fra lavoratori attivi e pensionati

	N° iscritti
Lavoratori dipendenti	416
Lavoratori autonomi	405
Altri	42
Totale	863

	N° iscritti
Lavoratori attivi	863
Pensionati	0
Totale	863

	N° iscritti
Fase di accumulo	863
Fase di erogazione	0

Totale	863
---------------	------------

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Investimenti (voce 10)

La voce Investimenti ammonta a Euro 21.407.259 (Euro 17.819.935 nel precedente esercizio) e si compone come segue:

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
a) Depositi bancari	432.589	451.652	-19.063
c) Titoli emessi da Stati	-	-	0
d) Titoli di debito quotati			
h) Quote di O.I.C.R.	20.974.670	17.368.284	3.606.386
l) Ratei risconti attivi	-	-	
TOTALE INVESTIMENTI	21.407.259	17.819.935	3.587.323

I depositi bancari (voce 10a) sono costituiti dal saldo monetario del conto corrente IT43Y0347901600000802240400 presso Bnp Paribas SpA ed utilizzato per il versamento dei contributi.

La distribuzione territoriale delle principali categorie della voce investimenti (con esclusione della voce ratei e risconti attivi) è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi Area Euro	Altri Paesi UE	Altri Paesi OCSE	Altro	Totale
Titoli di Stato						-
Titoli di debito quotati						
Titoli di capitale quotati						
Titoli di debito non quotati						
Titoli di capitale non quotati						
Quote di O.I.C.R.	0	17.264.154	0	3.710.516	0	20.974.670
Depositi bancari	432.589					432.589
Totale	432.589	17.264.154	0	3.710.516	0	21.407.259

Le quote di O.I.C.R. ammontano a Euro 20.974.670 (Euro 17.368.284 nel precedente esercizio) e sono così suddivise:

Importi in €	Al 31/12/2023	Al 31/12/2022	Variazione
AMUNDI ETF MSCI EUROPE EX EM FUND	-	111.277	- 111.277
X MSCI JAPAN FUND	-	100.332	- 100.332
X EUROZONE GOVERNMENT 1C FUND	4.346.593	802.869	3.543.725
X JAPAN GOVERNMENT BOND FUND	-	250.847	- 250.847
ISHARES CORE MSCI PACIF X-JP FUND	-	56.621	- 56.621
ISHARES CORE UK GILTS FUND	-	61.506	- 61.506
AMUNDI ETF GOVT BOND EUROMTS FUND	-	554.763	- 554.763
ISHARES CORE MSCI EMU EUR A FUND	4.271.031	3.508.034	762.997
X MSCI USA UCITS ETF FUND	-	449.756	- 449.756
ISHARES MSCI CANADA ACC FUND	-	65.700	- 65.700
UBS ETF MSCI SWITZERLAND FUND	-	4.975	- 4.975
VANGU USDTRBD USDA FUND	-	524.660	- 524.660
LYXOR FTSE 100-C-GBP FUND	-	36.885	- 36.885
LYXOR MSCI W EX EMU UCIT FUND	-	888.048	- 888.048
UBS ETF MSCI EMU A ACC FUND	4.364.859	4.333.794	31.066
ISH MSCI EMU ESG EHNCD USD-A FUND	-	1.125.565	- 1.125.565
VANG EURGVBD EURA FUND	2.164.171	3.726.438	- 1.562.267
OSSIAM SHILLER BRLY CAPE EUR FUND	-	766.213	- 766.213
SPDR MSCI EMU FUND	1.567.194	-	1.567.194
ISHARES CORE MSCI WORLD FUND	3.236.159	-	3.236.159
ISHARES WLD XEURO GBIF-DAUSD FUND	536.085	-	536.085
INVESCO S&P 500 ACC FUND	488.576	-	488.576
Totale quote di OICR	20.974.670	17.368.284	3.606.386

Gli investimenti in titoli emessi da Stati o Organismi Internazionali ammontano a Euro 0 (0 nel precedente esercizio).

Non risultano operazioni non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti di finanza derivata.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in eventuale conflitto di interesse.

La movimentazione del portafoglio titoli avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

	SALDO INIZIALE	ACQUISTO	VENDITA	SCARTO LORDO	SALDO FINALE	VOLUME NEGOZIATO
Quote OICR	17.368.284	36.090.953	(32.484.567)	-	20.974.670	68.575.520
Titoli Stato/Org. Internaz.	-	-	-	-	-	-
Titoli di Debito quotati		-	-	-	-	-
Totale	17.368.284	36.090.953	(32.484.567)	-	20.974.670	68.575.520

Credito di imposta (voce 30)

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
Credito di imposta	69.498	538.484	- 468.986

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Al 31 dicembre 2023 non sussistono debiti della gestione previdenziale.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

La voce in esame, costituita da debiti per commissioni di gestione da liquidare nell'esercizio successivo al netto del ristorno commissioni di competenza, ammonta a Euro 19.583 (Euro 14.099 nell'esercizio precedente) e risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Commissioni di gestione	18.733	15.594	3.139
Ristorno commissioni	-1.940	-2.255	315
Compenso del Responsabile del Fondo	2.790	759	2.031
Totale	19.583	14.099	5.484

Debito di imposta (voce 40)

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni

Debito di imposta	0	0	0
-------------------	---	---	---

CONTI D'ORDINE

Al 31 dicembre 2023 i conti d'ordine ammontano ad Euro 579.336 (Euro 642.485 nell'esercizio precedente) e si riferiscono a contributi previsti e non versati per un importo pari a Euro 122.996 (Euro 110.549 nell'esercizio precedente) e a sottoscrizioni pervenute alla Compagnia nel mese di dicembre e imputate ai comparti nel mese di gennaio 2023 per un importo pari a Euro 456.340 (Euro 531.936 nell'esercizio precedente).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Il saldo della gestione previdenziale ammonta a Euro 1.129.939 nell'esercizio 2023 (Euro 230.568 nel precedente esercizio) e risulta essere così composto:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
a) Contributi per le prestazioni	2.007.600	1.883.330	124.270
b) Anticipazioni	-128.864	-148.833	19.969
c) Trasferimenti e riscatti	-748.797	-1.503.929	755.132
Saldo della gestione previdenziale	1.129.939	230.568	899.371

La composizione delle voci a),b) e c) è la seguente:

N° di addetti	Contributi da datore di lavoro	Contributi da lavoratori	Contributi da premio di risultato	T.F.R.	Oneri	Integrazioni quote	Switch in entrata	Trasferim. In ingresso	Totali
863	48.608	1.052.977	0	347.514	-2.403	3.067	185.694	372.142	2.007.600

Trasferimenti		Anticipazioni		Riscatti		Switch in uscita		Rata di Rita		Storno quote		Prestazioni		TOTALI	
n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
11	204.316	13	128.864	3	48.347	3	35.228	4	29.902	0	0	13	431.004	47	877.661

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Al 31 dicembre 2023 il saldo della voce in esame ammonta a Euro 2.637.983 (Euro -2.965.810 nell'esercizio precedente) e risulta essere così composto:

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
a) Dividendi e interessi	15.018	2.017	13.001
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.622.965	-2.967.827	5.590.791
Saldo della gestione finanziaria	2.637.983	-2.965.810	5.603.793

Nella tabella sottostante si riporta la composizione delle voci a) Dividendi e interessi e b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie:

	Dividendi e interessi	Minus da alienazione	Minus da valutazione	Plus da alienazione	Plus da valutazione	Totale
Titoli di stato	-	-	-	-	-	-
Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
Depositi bancari	14.351	-	-	-	-	14.351
Quote di OICR	667	- 165.961	- 0	1.002.826	1.786.100	2.623.632
TOTALE	15.018	- 165.961	- 0	1.002.826	1.786.100	2.637.983

Oneri di gestione (voce 30)

La voce Oneri di gestione ammonta ad Euro 186.083 (Euro 173.298 nell'esercizio precedente) ed è così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Commissioni di gestione	-211.165	-196.728	-14.437
Ristorno commissioni	27.872	24.189	3.683
Compenso del Responsabile del Fondo	-2.790	-759	-2.031
Totale	-186.083	-173.298	-12.785

Le commissioni sul patrimonio vengono determinate con cadenza mensile in misura del 1,05% del patrimonio del Fondo inerente al comparto linea Dinamica, secondo quanto previsto dal Regolamento del Fondo stesso.

Imposta sostitutiva (voce 50)

L'imposta sostitutiva prevista dall'art.17, comma 1 e 2, del Decreto 252/2005 e dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 468.986 a debito (538.484 a credito l'esercizio precedente).

Milano, li 19 marzo 2024

p.p. Il Consiglio di Amministrazione



ZURICH CONTRIBUTIONSede in Milano - Via Benigno Crespi, 23
Iscrizione Albo Fondi Pensione n° 37 del 09/12/1998**STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023 - COMPARTO "LINEA CONSERVATIVA"**

	ESERCIZIO IN CORSO 31.12.2023	ESERCIZIO PRECEDENTE 31.12.2022
10 Investimenti	4.392.720	4.007.905
a) Depositi bancari	91.501	114.061
b) Crediti per operazioni di pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali		
d) Titoli di debito quotati		
e) Titoli di capitale quotati		
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	4.301.219	3.893.845
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi		
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria		
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
30 Crediti di imposta	88.545	103.597
TOTALE ATTIVITA'	4.481.265	4.111.502
10 Passività della gestione previdenziale		
a) Debiti della gestione previdenziale		
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30 Passività della gestione finanziaria	3.791	3.059
a) Debiti per operazioni di pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi		
d) Altre passività della gestione finanziaria	3.791	3.059
40 Debiti di imposta		
TOTALE PASSIVITA'	3.791	3.059
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	4.477.474	4.108.443
CONTI D'ORDINE	145.932	153.959
Sottoscrizioni pervenute da imputare ai comparti	113.251	117.104
Contributi da ricevere	32.680	36.855
Impegni relativi alle prestazioni accessorie		

p.p. Il Consiglio di Amministrazione



ZURICH CONTRIBUTION
 Sede in Milano - Via Benigno Crespi, 23
 Iscrizione Albo Fondi Pensione n° 37 del 09/12/1998

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2023 - COMPARTO "LINEA CONSERVATIVA"

	ESERCIZIO IN CORSO 31.12.2023	ESERCIZIO PRECEDENTE 31.12.2022
10 Saldo della gestione previdenziale	220.685	-1.804
a) Contributi per le prestazioni	537.709	620.851
b) Anticipazioni	-11.498	-26.334
c) Trasferimenti e riscatti	-305.526	-596.322
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale		
f) Premi per prestazioni accessorie		
20 Risultato della gestione finanziaria	200.032	-735.919
a) Dividendi e interessi	4.308	934
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	195.723	-736.853
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni di PCT		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	-36.634	-40.198
a) Società di gestione	-36.634	-40.198
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	384.083	-777.921
50 Imposta sostitutiva	-15.052	103.597
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	369.031	-674.324

p.p. Il Consiglio di Amministrazione



**RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2023 E
NOTA INTEGRATIVA
DEL FONDO PENSIONE APERTO ZURICH CONTRIBUTION
COMPARTO LINEA CONSERVATIVA**

Il rendiconto al 31 dicembre 2023 è redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito definito “Decreto”) ed alle successive modificazioni ed integrazioni, che disciplinano le forme pensionistiche complementari.

Nella redazione del rendiconto sono state rispettate le disposizioni stabilite dalle delibere della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002 relative alla predisposizione degli schemi obbligatori ed ai contenuti del rendiconto, della nota integrativa e delle norme relative all’approvazione del rendiconto dei fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità. Ciò in applicazione di quanto stabilito ai sensi dell’art.17, comma 2, lettera g) del predetto Decreto Legislativo.

Il rendiconto è stato predisposto altresì nel rispetto delle vigenti norme civilistiche ove applicabili, fiscali e di quelle specifiche del settore di attività, integrato dai principi contabili di specifico riferimento.

Il rendiconto dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa.

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

La presente Nota Integrativa pone in evidenza i seguenti aspetti:

- A. Caratteristiche strutturali del Fondo pensione;
- B. Criteri di valutazione;
- C. Criteri di riparto dei costi comuni alle fasi di accumulo ed erogazione ed ai diversi comparti;
- D. Criteri e procedure utilizzate per la stima degli oneri e dei proventi, nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione;
- E. Indicazione delle categorie, comparti o gruppi di lavoratori o di imprese iscritti al Fondo pensione.

Ogni parte della nota è articolata a sua volta in sezioni.

Nel rendiconto e nella Nota Integrativa i valori sono esposti in unità di Euro, se non diversamente stabilito.

I valori dell'esercizio sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Il rendiconto è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Il rendiconto è sottoposto all'esame della società di EY S.p.A. con sede legale in Via Meravigli 12, 20123 Milano, in esecuzione dell'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2020 per il periodo 2021 - 2029.

PARTE A – CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL FONDO

Sezione 1) – INFORMAZIONI GENERALI

Relativamente alle caratteristiche strutturali del Fondo si rimanda a quanto già esposto nella Nota Integrativa del comparto linea Dinamica.

Sezione 2) – MOVIMENTAZIONE DELLE QUOTE

Dopo aver tracciato le caratteristiche comuni dei tre comparti del Fondo vengono di seguito riportate le informazioni specifiche che si riferiscono al comparto linea Conservativa.

Nella tabella sottostante è indicata la movimentazione delle quote avvenuta nell'esercizio.

Il controvalore delle quote è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

	Numero quote	Valore unitario quota	Controvalore
Saldo 01/01/2023	307.737	13,350	4.108.443
Quote emesse	40.159		537.709
Quote annullate	- 23.671		- 317.024
Reddito al netto del saldo della gestione previdenziale			148.346
Saldo 31/12/2023	324.225	13,810	4.477.474

PARTE B – CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 del Fondo Zurich Contribution – comparto linea Conservativa.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

INVESTIMENTI (voce 10)

La voce è rappresentata da investimenti di cui all'art. 2 del D.Lgs.173/97 e sono valutati al valore corrente, secondo quanto disposto dagli art. 17, 18 e 19 del citato Decreto.

Il criterio di valutazione degli investimenti tiene conto del disposto del comma 8, art. 16 del D.Lgs. 173/97.

La voce è esposta al netto di eventuali fondi rettificativi, peraltro non presenti alla chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui in tale voce fossero ricompresi titoli in valuta differente dall'euro, il cambio utilizzato per contro-valutare gli stessi risulta essere il cambio ufficiale del Paese di riferimento al 31.12.2023.

10a) Depositi bancari

Sono costituiti da conti utilizzati per il versamento dei contributi. Tali disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

10c) Titoli di Stato o emessi da organismi internazionali

Tali categorie di investimenti sono valutate al valore corrente.

Per valore corrente degli investimenti trattati in mercati regolamentati si intende il valore di mercato, vale a dire il valore dell'ultimo giorno di transazione (art.17 D.Lgs. 173/97).

Per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati e per gli altri investimenti il valore corrente è rappresentato dalla stima prudente del loro probabile valore di realizzo, tenendo conto anche dei relativi prezzi di negoziazione. In questo secondo caso quindi il valore corrente corrisponde al prezzo medio a cui gli investimenti sono stati negoziati l'ultimo giorno dell'esercizio.

10h) Quote di O.I.C.R.

Tale voce include gli investimenti in quote o parti di fondi comuni di investimento mobiliare aperti, di SICAV e di fondi comuni di investimento mobiliare o immobiliare chiusi. Le quote incluse in tale voce di rendiconto sono valutate al valore corrente, come definito alle voci precedenti.

10l) Ratei e risconti attivi

La voce include i ratei di interesse sui depositi bancari e sui titoli di debito, valutati al corso secco, e gli eventuali risconti attivi, determinati in base alla competenza temporale.

GARANZIE DI RISULTATO ACQUISITE/RICONOSCIUTE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI (voce 20)

A titolo di maggior informativa si segnala che, date le caratteristiche del comparto linea Conservativa, non sono previste garanzie di risultato né rilasciate al Fondo (voce 10m) né acquisite e/o riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20).

CREDITI DI IMPOSTA (voce 30)

La voce è rappresentata dal credito per imposta sostitutiva prevista dall'art.17 commi 1 e 2 del Decreto 252/2005 e successivamente modificata dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 secondo la quale i Fondi Pensione sono soggetti all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi che è pari al 12,5% del risultato netto maturato (ai fini fiscali) qualora sia riferibile alle obbligazioni e ad altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. "white list", e del 20% sul risultato degli strumenti finanziari non rientranti nella predetta categoria.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (voce 10)

In questa voce figurano le passività imputabili alla gestione previdenziale della fase di accumulo. Sono escluse le passività relative alla fase di erogazione delle prestazioni.

10a) Debiti della gestione previdenziale

Questa voce include i debiti sorti nei confronti degli Aderenti per quote da liquidare.

PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA (voce 30)

30d) Altre passività della gestione finanziaria

La voce in esame è costituita da debiti per commissioni di gestione e da debiti verso banche, al netto del ristorno delle commissioni di gestione gravanti sulle quote di O.I.C.R. eventualmente acquisite dal Fondo.

La voce include inoltre i costi relativi alle spese del Responsabile del fondo.

DEBITI DI IMPOSTA (voce 40)

La voce è rappresentata dal debito per imposta sostitutiva prevista dall'art.17 commi 1 e 2 del Decreto 252/2005 e successivamente modificata dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 secondo la quale i Fondi Pensione sono soggetti all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi che è pari al 12,5% del risultato netto maturato (ai fini fiscali) qualora sia riferibile alle obbligazioni e ad altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. "white list", e del 20% sul risultato degli strumenti finanziari non rientranti nella predetta categoria.

CONTI D'ORDINE

La voce accoglie l'importo complessivo delle sottoscrizioni pervenute alla data del 31 dicembre in attesa di imputazione al comparto e pertanto non rientranti nella valorizzazione del patrimonio del Fondo pensione e della relativa quota, i contributi da ricevere e gli eventuali impegni relativi alle prestazioni accessorie, e i contributi previsti e non versati.

CONTO ECONOMICO

SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (voce 10)

10a) Contributi per le prestazioni

In questa voce sono iscritti i contributi incassati dal Fondo pensione da accreditare alle posizioni individuali o da destinare al pagamento di premi per prestazioni accessorie e i trasferimenti da altre forme pensionistiche.

10b) Anticipazioni

Questa voce comprende il valore delle quote anticipate sulle adesioni contrattuali collettive o individuali, in base alle casistiche previste dalla normativa e dal regolamento.

10c) Trasferimenti e riscatti

Questa voce comprende il valore delle quote trasferite ad altri comparti del Fondo o ad altri Fondi così come il valore delle quote riscattate.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (voce 20)

20a) Dividendi e interessi

Nella voce in esame sono iscritti i dividendi, gli interessi ed i proventi assimilati di competenza dell'esercizio.

20b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie

Tale voce è costituita dai profitti e dalle perdite derivanti dalla negoziazione dei titoli e degli altri strumenti finanziari, ivi incluse le plusvalenze e/o minusvalenze da valutazione.

ONERI DI GESTIONE (voce 30)

30a) Società di gestione

Questa voce comprende l'importo complessivo delle commissioni corrisposte dal Fondo al gestore.

La voce include altresì il ristorno delle commissioni di gestione gravanti sulle quote di O.I.C.R. eventualmente acquisite dal Fondo.

IMPOSTA SOSTITUTIVA (voce 50)

La Legge 190 del 23 dicembre 2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 comma da 621 a 624, ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo di imposta.

L'Organismo di Vigilanza dei Fondi Pensione COVIP è intervenuto con la circolare prot. 158 del 9 gennaio 2015 per stabilire che: "Le nuove disposizioni andranno invece senz'altro applicate a partire dal 1° gennaio 2015 e, in tale ambito, le somme dovute per l'incremento di tassazione sui redditi 2014 saranno pertanto imputate al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione dell'anno." Con riferimento a quanto previsto dalla Legge 190/2014 si è inoltre tenuto conto del disposto della Circolare n° 1389 del 6 marzo 2015 della COVIP.

PARTE C – CRITERI DI RIPARTO DEI COSTI COMUNI ALLE DUE FASI (ACCUMULO ED EROGAZIONE) ED AI DIVERSI COMPARTI

Al 31 dicembre 2023 non vi sono costi comuni ai diversi comparti.

PARTE D – CRITERI E PROCEDURE PER LA STIMA DEGLI ONERI E DEI PROVENTI UTILIZZATI NELLA COMPILAZIONE DEL PROSPETTO DI COMPOSIZIONE E DEL VALORE DEL PATRIMONIO DEL FONDO PENSIONE

Gli oneri ed i proventi sono stati puntualmente rilevati in base al metodo del pro-rata temporis e in base alla competenza economica.

PARTE E – DETTAGLIO DEI SOGGETTI ISCRITTI AL FONDO PENSIONE – COMPARTO LINEA CONSERVATIVA

Dettaglio soggetti iscritti al Fondo pensione distinti in categorie, comparti o gruppi di lavoratori o di imprese e distinti fra lavoratori attivi e pensionati.

	N° iscritti
Lavoratori dipendenti	160
Lavoratori autonomi	116
Altri	12
Totale	288

	N° iscritti
Lavoratori attivi	288
Pensionati	0
Totale	288

	N° iscritti
Fase di accumulo	288
Fase di erogazione	0
Totale	288

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Investimenti (voce 10)

La voce investimenti ammonta ad Euro 4.392.720 (Euro 4.007.905 nel precedente esercizio) e si compone come segue:

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
a) Depositi bancari	91.501	114.061	- 22.560
c) Titoli emessi da Stati	-	-	-
d) Titoli di debito quotati			-
h) Quote di O.I.C.R.	4.301.219	3.893.845	407.374
l) Ratei risconti attivi	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI	4.392.720	4.007.905	384.814

I depositi bancari (voce 10a) sono costituiti dal saldo monetario del conto corrente IT23X0347901600 000802240300 presso BNP Paribas SpA ed utilizzato per il versamento dei contributi.

La distribuzione territoriale delle principali categorie della voce investimenti (con esclusione della voce ratei e risconti attivi) è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi Area Euro	Altri Paesi UE	Altri Paesi OCSE	Altro	Totale
Titoli di Stato	-					-
Titoli di debito quotati						
Titoli di capitale quotati						
Titoli di debito non quotati						
Titoli di capitale non quotati						
Quote di O.I.C.R.		3.275.378		1.025.841		4.301.219
Depositi bancari	91.501					91.501
Totale	91.501	3.275.378	0	1.025.841	0	4.392.720

Le quote di O.I.C.R. ammontano a Euro 4.301.219 (Euro 3.893.845 nel precedente esercizio)

e sono così suddivise:

Importi in €	Al 31/12/2023	Al 31/12/2022	Variazione
X EUROZONE GOVERNMENT 1C FUND	901.644	964.901	- 63.256
X GLOBAL GOV BOND FUND	-	456.019	- 456.019
X JAPAN GOVERNMENT BOND FUND	-	202.998	- 202.998
ISHARES CORE UK GILTS FUND	-	43.508	- 43.508
LYXOR SMART OVERNIGHT RETURN FUND	297.345	-	297.345
VANG EURGVBD EURA FUND	899.862	963.285	- 63.423
AMUNDI INDEX JPM EMU GOVIES FUND	901.693	612.053	289.640
VANGU USDTRBD USDA FUND	-	366.949	- 366.949
JPM EUR ULTSHT INC UCITS ETF FUND	-	284.132	- 284.133
AM EURO GOV BOND II-ETF ACC FUND	222.207	-	222.207
ISHARES WLD XEURO GBIF-DAUSD FUND	857.134	-	857.134
STT-GLB AGG BND INDEX FND-I FUND	221.333	-	221.333
Totale quote di OICR	4.301.219	3.893.845	407.374

Gli investimenti in titoli emessi da Stati o Organismi Internazionali ammontano a Euro 0 (0 nel precedente esercizio).

Non risultano operazioni non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti di finanza derivata.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in eventuale conflitto di interesse

La movimentazione del portafoglio titoli avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

	SALDO INIZIALE	ACQUISTO	VENDITA	SCARTO LORDO	SALDO FINALE	VOLUME NEGOZIATO
Quote OICR	3.893.845	4.826.482	(4.419.109)	-	4.301.219	9.245.591
Titoli Stato/Org. Internaz.	-	-	-	-	-	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	-	-	-
Totale	3.893.845	4.826.482	(4.419.109)	-	4.301.219	9.245.591

Crediti di imposta (voce 30)

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
Credito di imposta	88.545	103.597	-15.052

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO
Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Al 31 dicembre 2023 non sussistono debiti della gestione previdenziale.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

La voce in esame, costituita da debiti per commissioni di gestione da liquidare nell'esercizio successivo al netto del ristorno commissioni di competenza, ammonta a Euro 3.791 (Euro 3.059 nell'esercizio precedente) e risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Commissioni di gestione	3.478	3.173	305
Ristorno commissioni	-312	-289	-23
Compenso del Responsabile del Fondo	625	175	450
Totale	3.791	3.059	732

Debiti di imposta (voce 40)

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
Debito di imposta	0	0	0

CONTI D'ORDINE

Al 31 dicembre 2023 i conti d'ordine ammontano ad Euro 145.932 (Euro 153.959 nell'esercizio precedente), e si riferiscono a contributi previsti e non versati per un importo pari a Euro 32.680 (Euro 36.855 nell'esercizio precedente) e a sottoscrizioni pervenute alla Compagnia nel mese di dicembre e imputate ai comparti nel mese di gennaio 2024 per un importo pari a Euro 113.251 (Euro 117.104 nell'esercizio precedente).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Il saldo della gestione previdenziale ammonta a Euro 220.685 (Euro -1.804 nel precedente esercizio) e risulta essere così composto:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
a) Contributi per le prestazioni	537.709	620.851	-83.143
b) Anticipazioni	-11.498	-26.334	14.836
c) Trasferimenti e riscatti	-305.526	-596.322	290.796
Saldo della gestione previdenziale	220.685	-1.804	222.489

La composizione delle voci a), b) e c) è la seguente:

N° di addetti	Contributi da datore di lavoro	Contributi da lavoratori	Contributi da premio di risultato	T.F.R.	Oneri	Integrazioni quote	Switch in entrata	Trasferim. In ingresso	Totali
288	29.626	225.790	66	126.122	-710	0	2.975	153.839	537.709

Trasferimenti		Anticipazioni		Riscatti		Switch in uscita		Rata di Rita		Storno quote		Prestazioni		TOTALI	
n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
8	112.865	2	11.498	0	0	4	45.778	4	8.088	0	0	6	138.795	24	317.024

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Al 31 dicembre 2023 il saldo della voce in esame ammonta a Euro 200.032 (Euro -735.919 nell'esercizio precedente) e risulta essere così composto:

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
a) Dividendi e interessi	4.308	934	3.374
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	195.723	-736.853	932.576
Saldo della gestione finanziaria	200.032	-735.919	935.950

Nella tabella sottostante si riporta la composizione delle voci a) Dividendi e interessi e b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie:

	Dividendi e interessi	Minus da alienazione	Minus da valutazione	Plus da alienazione	Plus da valutazione	Totale
Titoli di stato	-	-	-	-	-	-
Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
Depositi bancari	3.836	-	-	-	-	3.836
Quote di OICR	472	- 14.545	0	35.320	174.948	196.195
TOTALE	4.308	- 14.545	0	35.320	174.948	200.032

Oneri di gestione (voce 30)

La voce Oneri di gestione ammonta ad Euro 36.634 (Euro 40.198 nell'esercizio precedente) ed è così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Commissioni di gestione	-39.953	-43.201	3.248
Ristorno commissioni	3.944	3.178	766
Compenso del Responsabile del Fondo	-625	-175	-450
Totale	-36.634	-40.198	3.564

Le commissioni sul patrimonio vengono determinate con cadenza mensile in misura del 0,95% del patrimonio del Fondo inerente al comparto linea Conservativa, secondo quanto previsto dal Regolamento del Fondo stesso.

Imposta sostitutiva (voce 50)

L'imposta sostitutiva prevista dall'art.17, comma 1 e 2, del Decreto 252/2005 e dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 15.052 a debito (103.597 a credito l'esercizio precedente).

Milano, li 19 marzo 2024

p.p. Il Consiglio di Amministrazione



ZURICH CONTRIBUTION

Sede in Milano - Via Benigno Crespi, 23
Iscrizione Albo Fondi Pensione n° 37 del 09/12/1998

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023 - COMPARTO "LINEA GARANTITA"

	ESERCIZIO IN CORSO 31.12.2023	ESERCIZIO PRECEDENTE 31.12.2022
10 Investimenti	20.458.531	18.970.439
a) Depositi bancari	404.547	430.260
b) Crediti per operazioni di pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	9.747.241	
d) Titoli di debito quotati		
e) Titoli di capitale quotati		
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	10.306.743	18.540.179
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi		
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria		
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	1.809.978	1.929.548
30 Crediti di imposta	207.828	297.539
TOTALE ATTIVITA'	22.476.337	21.197.526
10 Passività della gestione previdenziale		
a) Debiti della gestione previdenziale		
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	1.809.978	1.929.548
30 Passività della gestione finanziaria	17.785	13.803
a) Debiti per operazioni di pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi		
d) Altre passività della gestione finanziaria	17.785	13.803
40 Debiti di imposta		
TOTALE PASSIVITA'	1.827.762	1.943.351
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	20.648.574	19.254.175
CONTI D'ORDINE	821.931	764.951
Sottoscrizioni pervenute da imputare ai comparti	774.274	716.104
Contributi da ricevere	47.658	48.848
Impegni relativi alle prestazioni accessorie		

p.p. Il Consiglio di Amministrazione



ZURICH CONTRIBUTION
 Sede in Milano - Via Benigno Crespi, 23
 Iscrizione Albo Fondi Pensione n° 37 del 09/12/1998

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2023 - COMPARTO "LINEA GARANTITA"

	ESERCIZIO IN CORSO 31.12.2023	ESERCIZIO PRECEDENTE 31.12.2022
10 Saldo della gestione previdenziale	692.554	600.284
a) Contributi per le prestazioni	1.958.897	2.129.702
b) Anticipazioni	-160.336	-172.230
c) Trasferimenti e riscatti	-1.106.007	-1.357.188
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale		
f) Premi per prestazioni accessorie		
20 Risultato della gestione finanziaria	962.279	-2.054.334
a) Dividendi e interessi	179.407	1.009
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	782.872	-2.055.343
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni di PCT		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	-170.722	-171.069
a) Società di gestione	-170.722	-171.069
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	1.484.111	-1.625.119
50 Imposta sostitutiva	-89.711	297.539
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	1.394.400	-1.327.580

p.p. Il Consiglio di Amministrazione



**RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2023 E
NOTA INTEGRATIVA
DEL FONDO PENSIONE APERTO ZURICH CONTRIBUTION
COMPARTO LINEA GARANTITA**

Il rendiconto al 31 dicembre 2023 è redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito definito “Decreto”) ed alle successive modificazioni ed integrazioni, che disciplinano le forme pensionistiche complementari.

Nella redazione del rendiconto sono state rispettate le disposizioni stabilite dalle delibere della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002 relative alla predisposizione degli schemi obbligatori ed ai contenuti del rendiconto, della nota integrativa e delle norme relative all’approvazione del rendiconto dei fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità. Ciò in applicazione di quanto stabilito ai sensi dell’art.17, comma 2, lettera g) del predetto Decreto Legislativo.

Il rendiconto è stato predisposto altresì nel rispetto delle vigenti norme civilistiche ove applicabili, fiscali e di quelle specifiche del settore di attività, integrato dai principi contabili di specifico riferimento.

Il rendiconto dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa.

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

La presente Nota Integrativa pone in evidenza i seguenti aspetti:

- A. Caratteristiche strutturali del Fondo pensione;
- B. Criteri di valutazione;
- C. Criteri di riparto dei costi comuni alle fasi di accumulo ed erogazione ed ai diversi comparti;
- D. Criteri e procedure utilizzate per la stima degli oneri e dei proventi, nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo pensione;
- E. Indicazione delle categorie, comparti o gruppi di lavoratori o di imprese iscritti al fondo pensione.

Ogni parte della nota è articolata a sua volta in sezioni.

Nel rendiconto e nella Nota Integrativa i valori sono esposti in unità di Euro, se non diversamente stabilito.

I valori dell'esercizio sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Il rendiconto è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Il rendiconto è sottoposto all'esame della società di revisione EY S.p.A. con sede legale in Via Meravigli 12, 20123 Milano, in esecuzione dell'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2020 per il periodo 2021 - 2029.

PARTE A – CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL FONDO

Sezione 1) – INFORMAZIONI GENERALI

Relativamente alle caratteristiche strutturali del Fondo si rimanda a quanto già esposto nella Nota Integrativa del comparto linea Dinamica.

Sezione 2) – MOVIMENTAZIONE DELLE QUOTE

Dopo aver tracciato le caratteristiche comuni dei tre comparti del fondo vengono di seguito riportate le informazioni specifiche che si riferiscono al comparto linea Garantita.

Nella tabella sottostante è indicata la movimentazione delle quote avvenuta nell'esercizio.

Il controvalore delle quote è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

	Numero quote	Valore unitario quota	Controvalore
Saldo 01/01/2023	1.412.058	13,636	19.254.175
Quote emesse	142.834		1.958.897
Quote annullate	- 92.100		- 1.266.343
Reddito al netto del saldo della gestione previdenziale			701.846
Saldo 31/12/2023	1.462.792	14,116	20.648.574

PARTE B – CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 del Fondo Zurich Contribution – comparto linea Garantita.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

INVESTIMENTI (voce 10)

La voce è rappresentata da investimenti di cui all'art. 2 del D.Lgs.173/97 e sono valutati al valore corrente, secondo quanto disposto dagli art. 17, 18 e 19 del citato Decreto.

Il criterio di valutazione degli investimenti tiene conto del disposto del comma 8, art. 16 del D.Lgs. 173/97.

La voce è esposta al netto di eventuali fondi rettificativi, peraltro non presenti alla chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui in tale voce fossero ricompresi titoli in valuta differente dall'euro, il cambio utilizzato per contro-valutare gli stessi risulta essere il cambio ufficiale del Paese di riferimento al 31.12.2023.

10a) Depositi bancari

Sono costituiti da conti utilizzati per il versamento dei contributi. Tali disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

10c) Titoli di Stato o emessi da organismi internazionali

Tali categorie di investimenti sono valutate al valore corrente.

Per valore corrente degli investimenti trattati in mercati regolamentati si intende il valore di mercato, vale a dire il valore dell'ultimo giorno di transazione (art.17 D.Lgs. 173/97).

Per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati e per gli altri investimenti il valore corrente è rappresentato dalla stima prudente del loro probabile valore di realizzo, tenendo conto anche dei relativi prezzi di negoziazione. In questo secondo caso quindi il valore corrente corrisponde al prezzo medio a cui gli investimenti sono stati negoziati l'ultimo giorno dell'esercizio.

10h) Quote di O.I.C.R.

Tale voce include gli investimenti in quote o parti di fondi comuni di investimento mobiliare aperti, di SICAV e di fondi comuni di investimento mobiliare o immobiliare chiusi. Le quote incluse in tale voce di rendiconto sono valutate al valore corrente, come definito alle voci precedenti.

10l) Ratei e risconti attivi

La voce include i ratei di interesse sui depositi bancari e sui titoli di debito, valutati al corso secco, e gli eventuali risconti attivi, determinati in base alla competenza temporale.

10m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione

La voce rappresenta l'importo delle garanzie rilasciate indistintamente al Fondo pensione, con riferimento al complesso delle attività conferite in gestione o a parte di esse, secondo quanto previsto dall'art.6, comma 4-ter del Decreto 124/93.

Il valore di tali garanzie è pari alla differenza, se positiva, tra i valori garantiti calcolati alla data di riferimento ed il valore corrente delle attività conferite in gestione.

GARANZIE DI RISULTATO ACQUISITE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI (voce 20)

Il valore delle garanzie di risultato sulle posizioni individuali è rappresentato dalla differenza, se positiva, fra i valori garantiti calcolati alla data di riferimento del rendiconto e il valore corrente delle posizioni individuali, come previsto dall'art.6, comma 4-ter, del decreto 124/93. Poiché tali garanzie sono a favore dei singoli iscritti e non del Fondo nel suo complesso, esse non devono confluire nell'attivo netto destinato alle prestazioni e conseguentemente non devono influire sul valore della quota. Pertanto nel passivo del rendiconto del Fondo viene evidenziata una passività di pari importo nella voce 20 – Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali.

CREDITI DI IMPOSTA (voce 30)

La voce è rappresentata dal credito per imposta sostitutiva prevista dall'art.17 commi 1 e 2 del Decreto 252/2005 e successivamente modificata dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 secondo la quale i Fondi Pensione sono soggetti all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi che è pari al 12,5% del risultato netto maturato (ai fini fiscali) qualora sia riferibile alle obbligazioni e ad altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. "white list", e del 20% sul risultato degli strumenti finanziari non rientranti nella predetta categoria.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (voce 10)

In questa voce figurano le passività imputabili alla gestione previdenziale della fase di accumulo. Sono escluse le passività relative alla fase di erogazione delle prestazioni.

10a) Debiti della gestione previdenziale

Questa voce include i debiti sorti nei confronti degli Aderenti per quote da liquidare.

GARANZIE DI RISULTATO RICONOSCIUTE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI (voce 20)

Il valore delle garanzie di risultato sulle posizioni individuali è rappresentato dalla differenza, se positiva, fra i valori garantiti calcolati alla data di riferimento del rendiconto e il valore corrente delle posizioni individuali, come previsto dall'art.6, comma 4-ter, del Decreto 124/93.

PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA (voce 30)

30d) Altre passività della gestione finanziaria

La voce in esame è costituita da debiti per commissioni di gestione e da debiti verso banche, al netto del ristorno delle commissioni di gestione gravanti sulle quote di O.I.C.R. eventualmente acquisite dal Fondo.

La voce include inoltre i costi relativi alle spese del Responsabile del fondo.

DEBITI DI IMPOSTA (voce 40)

La voce è rappresentata dal debito per imposta sostitutiva prevista dall'art.17 commi 1 e 2 del Decreto 252/2005 e successivamente modificata dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 secondo la quale i Fondi Pensione sono soggetti all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi che è pari al 12,5% del risultato netto maturato (ai fini fiscali) qualora sia riferibile alle obbligazioni e ad altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse

dai Paesi facenti parte della c.d. “white list”, e del 20% sul risultato degli strumenti finanziari non rientranti nella predetta categoria.

CONTI D'ORDINE

La voce accoglie l'importo complessivo delle sottoscrizioni pervenute alla data del 31 dicembre in attesa di imputazione al comparto e pertanto non rientranti nella valorizzazione del patrimonio del Fondo pensione e della relativa quota, i contributi da ricevere e gli eventuali impegni relativi alle prestazioni accessorie, e i contributi previsti e non versati.

CONTO ECONOMICO

SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (voce 10)

10a) Contributi per le prestazioni

In questa voce sono iscritti i contributi incassati dal Fondo pensione da accreditare alle posizioni individuali o da destinare al pagamento di premi per prestazioni accessorie e i trasferimenti da altre forme pensionistiche.

10b) Anticipazioni

Questa voce comprende il valore delle quote anticipate sulle adesioni contrattuali collettive o individuali, in base alle casistiche previste dalla normativa e dal regolamento.

10c) Trasferimenti e riscatti

Questa voce comprende il valore delle quote trasferite ad altri comparti del Fondo o ad altri Fondi così come il valore delle quote riscattate.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (voce 20)

20a) Dividendi e interessi

Nella voce in esame sono iscritti i dividendi, gli interessi ed i proventi assimilati di competenza dell'esercizio.

20b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie

Tale voce è costituita dai profitti e dalle perdite derivanti dalla negoziazione dei titoli e degli altri strumenti finanziari, ivi incluse le plusvalenze e/o minusvalenze da valutazione.

20e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al Fondo pensione

L'importo di questa voce è rappresentato dal differenziale maturato o incassato di competenza dell'esercizio in relazione alle garanzie di risultato rilasciate dal Fondo pensione.

ONERI DI GESTIONE (voce 30)

30a) Società di gestione

Questa voce comprende l'importo complessivo delle commissioni corrisposte dal Fondo al gestore.

La voce include altresì il ristorno delle commissioni di gestione gravanti sulle quote di O.I.C.R. eventualmente acquisite dal Fondo.

IMPOSTA SOSTITUTIVA (voce 50)

La Legge 190 del 23 dicembre 2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 comma da 621 a 624, ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo di imposta.

L'Organismo di Vigilanza dei Fondi Pensione COVIP è intervenuto con la circolare prot. 158 del 9 gennaio 2015 per stabilire che: "Le nuove disposizioni andranno invece senz'altro applicate a partire dal 1° gennaio 2015 e, in tale ambito, le somme dovute per l'incremento di tassazione sui redditi 2014

saranno pertanto imputate al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione dell'anno." Con riferimento a quanto previsto dalla Legge 190/2014 si è inoltre tenuto conto del disposto della Circolare n° 1389 del 6 marzo 2015 della COVIP.

PARTE C – CRITERI DI RIPARTO DEI COSTI COMUNI ALLE DUE FASI (ACCUMULO ED EROGAZIONE) ED AI DIVERSI COMPARTI

Al 31 dicembre 2023 non vi sono costi comuni ai diversi comparti.

PARTE D – CRITERI E PROCEDURE PER LA STIMA DEGLI ONERI E DEI PROVENTI UTILIZZATI NELLA COMPILAZIONE DEL PROSPETTO DI COMPOSIZIONE E DEL VALORE DEL PATRIMONIO DEL FONDO PENSIONE

Gli oneri ed i proventi sono stati puntualmente rilevati in base al metodo del pro-rata temporis e in base alla competenza economica.

PARTE E – DETTAGLIO DEI SOGGETTI ISCRITTI AL FONDO PENSIONE – COMPARTO LINEA GARANTITA

Dettaglio soggetti iscritti al Fondo pensione distinti in categorie, comparti o gruppi di lavoratori o di imprese e distinti fra lavoratori attivi e pensionati

	N° iscritti
Lavoratori dipendenti	612
Lavoratori autonomi	365
Altri	38
Totale	1015

	N° iscritti
Lavoratori attivi	1015
Pensionati	0
Totale	1015

	N° iscritti
Fase di accumulo	1015
Fase di erogazione	0
Totale	1015

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Investimenti (voce 10)

La voce investimenti ammonta a Euro 20.458.531 nell'esercizio 2023 (Euro 18.970.439 nel precedente esercizio) si compone come segue:

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
a) Depositi bancari	404.547	430.260	-25.713
c) Titoli emessi da Stati	9.747.241	-	9.747.241
d) Titoli di debito quotati			
h) Quote di O.I.C.R.	10.306.743	18.540.179	-8.233.436
l) Ratei risconti attivi	-	-	0
TOTALE INVESTIMENTI	20.458.531	18.970.439	1.488.092

I depositi bancari (voce 10a) sono costituiti dal saldo monetario del conto concorrente IT63Z0347901600 000802240500 presso Bnp Paribas S.p.A. ed utilizzato per il versamento dei contributi.

I ratei e risconti attivi (voce l) ammontano a Euro 0 nell'esercizio precedente.

La distribuzione territoriale delle principali categorie della voce investimenti (con esclusione della voce ratei e risconti attivi) è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi Area Euro	Altri Paesi UE	Altri Paesi OCSE	Altro	Totale
Titoli di Stato	9.747.241					9.747.241
Titoli di debito quotati						
Titoli di capitale quotati						
Titoli di debito non quotati						
Titoli di capitale non quotati						
Quote di O.I.C.R.		10.306.743	0	0	0	10.306.743
Depositi bancari	404.547					404.547
Totale	10.151.789	10.306.743			0	20.458.531

Le quote di O.I.C.R. ammontano a Euro 10.306.743 (Euro 18.540.179 nel precedente esercizio) e sono così suddivise:

Importi in €	Al 31/12/2023	Al 31/12/2022	Variazione
X EUROZONE GOVERNMENT 1C FUND	4.104.477	4.293.848	- 189.371
VANG EURGVBD EURA FUND	4.143.504	4.376.416	- 232.912
AMUNDI INDEX JPM EMU GOVIES FUND	2.058.761	1.000.306	1.058.455
X EUR RATE SWAP 1D FUND	-	4.652.294	- 4.652.294
ISHARES EUR ULTRASHORT BOND UC FUND	-	1.118.916	- 1.118.916
JPM EUR ULTSHT INC UCITS ETF FUND	-	3.098.397,48	- 3.098.397
Totale quote di OICR	10.306.743	18.540.179	- 8.233.436

Gli investimenti in titoli emessi da Stati o Organismi Internazionali ammontano a Euro 9.747.241 (o nel precedente esercizio) e sono così suddivise:

Importi in €	Al 31/12/2023	Al 31/12/2022	Variazione
BUONI ORDINARI DEL TES 0 02/14/2024	3.247.239	-	3.247.239
BUONI ORDINARI DEL TES 0 05/14/2024	3.248.480	-	3.248.480
BUONI ORDINARI DEL TES 0 08/14/2024	3.251.522	-	3.251.522
Totale titoli emessi da Stati o da Organismi Intern.	9.747.241	-	9.747.241

Non risultano operazioni non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti di finanza derivata.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in eventuale conflitto di interesse.

La movimentazione del portafoglio titoli avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

	SALDO INIZIALE	ACQUISTO	VENDITA	SCARTO LORDO	SALDO FINALE	VOLUME NEGOZIA TO
Quote OICR	18.540.179	12.968.258	(21.201.694)	-	10.306.743	34.169.952
Titoli Stato/Org. Internaz.	-	16.673.522	(7.093.832)	167.551	9.747.241	23.767.354
Titoli di Debito quotati		-	-	-	-	-
Totale	18.540.179	29.641.781	(28.295.526)	167.551	20.053.984	57.937.307

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

Il valore delle garanzie di risultato sulle posizioni individuali ammonta a Euro 1.809.978 (Euro 1.929.548 nel precedente esercizio).

Credito di imposta (voce 30)

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
Credito di imposta	207.828	297.539	-89.711

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Al 31 dicembre 2023 non sussistono debiti della gestione previdenziale.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

Il valore delle garanzie di risultato sulle posizioni individuali ammonta a Euro 1.809.978 (Euro 1.929.548 nel precedente esercizio).

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

La voce in esame, costituita da debiti per commissioni di gestione da liquidare nell'esercizio successivo al netto del ristorno commissioni di competenza, ammonta a Euro 17.785 (Euro 13.803 nell'esercizio precedente) e risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Commissioni di gestione	15.344,26	14.229	1.116
Ristorno commissioni	-488,45	-1.180	692
Compenso del Responsabile del Fondo	2.928,73	755	2.174
Totale	17.785	13.803	3.981

Debito di imposta (voce 40)

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
Debito di imposta	0	0	0

CONTI D'ORDINE

Al 31 dicembre 2023 i conti d'ordine ammontano ad Euro 821.931 (Euro 764.951 nell'esercizio precedente), e si riferiscono a contributi previsti e non versati per un importo pari a Euro 47.658 (Euro 48.848 nell'esercizio precedente) e a sottoscrizioni pervenute alla Compagnia nel mese di dicembre e imputate ai comparti nel mese di gennaio 2024 per un importo pari a Euro 774.274 (Euro 716.104 nell'esercizio precedente).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Il saldo della gestione previdenziale ammonta a Euro 692.554 (Euro 600.284 nel precedente esercizio) e risulta essere così composto:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
a) Contributi per le prestazioni	1.958.897	2.129.702	-170.805
b) Anticipazioni	-160.336	-172.230	11.894
c) Trasferimenti e riscatti	-1.106.007	-1.357.188	251.181
Saldo della gestione previdenziale	692.554	600.284	92.270

La composizione delle voci a), b) e c) è la seguente:

N° di addetti	Contributi da datore di lavoro	Contributi da lavoratori	Contributi da premio di risultato	T.F.R.	Oneri	Integrazioni quote	Switch in entrata	Trasferim. In ingresso	Totali
1.015	64.642	1.153.708	199	528.064	-1.742	0	44.657	169.369	1.958.897

Trasferimenti		Anticipazioni		Riscatti		Switch in uscita		Rata di Rita		Storno quote		Prestazioni		TOTALI	
n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
10	197.511	15	160.336	7	84.905	5	152.320	0	0	8	13.069	19	658.202	64	1.266.343

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Al 31 dicembre 2023 il saldo della voce in esame ammonta a Euro 962.279 (Euro -2.054.334 nell'esercizio precedente) e risulta essere così composto:

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
a) Dividendi e interessi	179.407	1.009	178.398
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	782.872	-2.055.343	2.838.215
Saldo della gestione finanziaria	962.279	-2.054.334	3.016.613

Nella tabella sottostante si riporta la composizione delle voci a) Dividendi e interessi e b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie:

	Dividendi e interessi	Minus da alienazione	Minus da valutazione	Plus da alienazione	Plus da valutazione	Totale
Titoli di stato	167.551	- 112	0	24.522	18.638	210.598
Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
Depositi bancari	11.856	-	-	-	-	11.856
Quote di OICR	-	- 28.444	-	153.007	615.262	739.825
TOTALE	179.407	- 28.556	0	177.529	633.900	962.279

Oneri di gestione (voce 30)

La voce Oneri di gestione ammonta ad Euro 170.722 (Euro 171.069 nell'esercizio precedente) ed è così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Commissioni di gestione	-178.504	-181.079	2.575
Ristorno commissioni	10.710	10.765	-54
Compenso del Responsabile del Fondo	-2.929	-755	-2.174
Totale	-170.722	-171.069	347

Le commissioni sul patrimonio vengono determinate con cadenza mensile in misura del 0,90% del patrimonio del Fondo inerente al comparto linea Garantita, secondo quanto previsto dal Regolamento del Fondo stesso.

Imposta sostitutiva (voce 50)

L'imposta sostitutiva prevista dall'art.17, comma 1 e 2, del Decreto 252/2005 e dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 89.711 a debito (297.539 a credito l'esercizio precedente).

Milano, li 19 marzo 2024

p.p. Il Consiglio di Amministrazione





ZURICH CONTRIBUTION
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO LINEA DINAMICA
attivato da Zurich Investments Life S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Zurich Investments Life S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita ZURICH CONTRIBUTION, comparto LINEA DINAMICA (il Fondo) attivato da Zurich Investments Life S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita ZURICH CONTRIBUTION, comparto LINEA DINAMICA attivato da Zurich Investments Life S.p.A. al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Zurich Investments Life S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Zurich Investments Life S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di Zurich Investments Life S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Zurich Investments Life S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Zurich Investments Life S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Zurich Investments Life S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 marzo 2024

EY S.p.A.


Mauro Agnolon
(Revisore Legale)



ZURICH CONTRIBUTION
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO LINEA CONSERVATIVA
attivato da Zurich Investments Life S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Zurich Investments Life S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita ZURICH CONTRIBUTION, comparto LINEA CONSERVATIVA (il Fondo) attivato da Zurich Investments Life S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita ZURICH CONTRIBUTION, comparto LINEA CONSERVATIVA attivato da Zurich Investments Life S.p.A. al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Zurich Investments Life S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Zurich Investments Life S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di Zurich Investments Life S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Zurich Investments Life S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Zurich Investments Life S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Zurich Investments Life S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 marzo 2024

EY S.p.A.


Mauro Agnoletti
(Revisore Legale)



ZURICH CONTRIBUTION
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO LINEA GARANTITA
attivato da Zurich Investments Life S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Zurich Investments Life S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita ZURICH CONTRIBUTION, comparto LINEA GARANTITA (il Fondo) attivato da Zurich Investments Life S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita ZURICH CONTRIBUTION, comparto LINEA GARANTITA attivato da Zurich Investments Life S.p.A. al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Zurich Investments Life S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Zurich Investments Life S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di Zurich Investments Life S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Zurich Investments Life S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Zurich Investments Life S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Zurich Investments Life S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 marzo 2024

EY S.p.A.


Mauro Agnolon
(Revisore Legale)